

Norme che disciplinano l'accesso al Corso Arbitri FIPL

Il corso Arbitri Nazionali è rivolto agli atleti, accompagnatori, coach ed appassionati del powerlifting che attraverso le loro società di appartenenza risultino regolarmente iscritti alla FIPL.

Le società di appartenenza dovranno scrivere alla Segreteria FIPL, proponendo il proprio iscritto per il corso Arbitri Nazionale FIPL, allegando un breve curriculum.

Le domande ed i curriculum saranno esaminati e tenuto conto delle esigenze della FIPL, si procederà alle eventuali accettazioni delle richieste, stabilendo il giorno in cui si terrà il corso e il primo steep dell'esame.

- I candidati che saranno convocati dovranno:
 1. Pagare la tassa di esame.
 2. Seguire l'apposito Corso formativo.
 3. Sostenere l'esame teorico/pratico davanti alla Commissione d'esame.
- Se l'esaminando alla prova scritta e orale non è ritenuto idoneo dovrà ripetere l'esame teorico seguendo le indicazioni della Commissione esaminatrice.
- L'aspirante Arbitro ritenuto idoneo sosterrà l'esame pratico, nel corso di una delle gare di powerlifting previste dal Calendario Agonistico Nazionale.
In una di queste competizioni l'aspirante Arbitro dovrà operare in qualità di Arbitro laterale la Commissione Arbitrale certificherà il superamento dell'esame pratico e quindi il riconoscimento della qualifica di Arbitro Nazionale FIPL all'esaminando.

In caso di mancato superamento dell'esame pratico e quindi di mancata certificazione, il candidato potrà sostenere un altro esame pratico in una delle successive gare di powerlifting

Essere Arbitro Nazionale Fipl significa essere consapevole di dover essere disponibile ad arbitrare **almeno 2 gare all'anno per due giorni consecutivi in gare complete o di specialità** per poter mantenere la titolarità di arbitro.

Per gli arbitri Internazionali di prima e seconda categoria, vale la stessa regola, considerando però le presenze arbitrali all'estero nello stesso anno di riferimento.